

4 APRILE, Sabato santo "DISCESA AGLI INFERI"

Oggi è il giorno in cui lo Sposo non c'è; è nel sepolcro: scende agli inferi per liberare tutti i giusti e gli antichi padri spalancando, anche per loro, le porte del Paradiso. A questa assenza corrisponde un giorno vuoto nel quale non c'è liturgia. E' giorno di **silenzio e di digiuno**, ma anche giorno **carico di speranza** che prelude ed attende la risurrezione, da celebrarsi nella **grande veglia pasquale**. Il modello della nostra attesa e speranza è la Vergine Maria.

LETTURA: Giovanni 19,38-42

L'attesa della risurrezione illumina la tomba di Gesù; egli scende negli inferi a liberare tutti gli antenati; con la sua sepoltura egli illumina di vita eterna e di risurrezione le tombe dei defunti. Nel Battesimo noi siamo morti e sepolti con Gesù e con lui siamo risorti ad una vita nuova.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Signore, vieni presto a liberarmi!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, oggi tutta la terra tace perché tu, Signore dell'universo, sei stato rinchiuso nel sepolcro. Tu hai accettato di scomparire nella tomba per sconfiggere la morte ed insegnarci a sperare anche quando tutto sembra perduto. Aiutaci a vedere tutto nella luce della tua Pasqua. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

5 APRILE, PASQUA di RISURREZIONE

GIORNO DI PASQUA: Questo è il giorno che ha fatto il Signore per ecellenza! Il cuore della liturgia pasquale è dato dalla **GRANDE VEGLIA** "madre di tutte le veglie" come dice Sant'Agostino ed in essa si celebra la **risurrezione di Cristo dai morti**. La risurrezione di Gesù non è un atto di rivincita di Dio; essa è la solenne proclamazione che tutta la vita storica di Gesù riceve l'approvazione del Padre ed è norma di vita e criterio di verità, fonte di salvezza e speranza di gloria per quanti credono in lui. I cristiani quindi, non attendono la risurrezione di Gesù - è già avvenuta - ; si tratta piuttosto di rivivere la **presenza del risorto nella Chiesa e di rileggere tutta la storia della salvezza alla luce della risurrezione di Cristo**. La Chiesa non veglia per attendere la risurrezione del Signore, ma perché attende la parusia, il suo **ritorno definitivo** quando la Pasqua avrà il suo pieno compimento.

(per la preghiera a tavola, vedi biglietto degli auguri!)

SETTIMANA SANTA 2026

ANNUNCIARE, CELEBRARE, VIVERE IL MISTERO DELLA PASQUA

Eccoci giunti a vivere la grande settimana, attesa durante tutta la Quaresima. In essa siamo chiamati a fare memoria di quanto è avvenuto 2000 anni fa. **"Fare memoria"** non significa semplicemente ricordare, ma **annunciare, attuare, vivere i misteri della redenzione**.

Le celebrazioni della settimana santa trovano il loro culmine nel **TRIDUO PASQUALE**. Il triduo pasquale è **la Pasqua stessa celebrata in tre giorni**. Il Triduo comincia con la messa vespertina della Cena del Signore nel giovedì santo, continua nella celebrazione della Passione di Cristo il venerdì santo, ha il suo centro nella veglia pasquale e si chiude con la messa della domenica di risurrezione.

29 MARZO, Domenica delle Palme

LETTURE: Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Matteo 26,14-27,66

E' il racconto della Passione. Matteo sottolinea alcune particolarità: tutto avviene "perché si compiano le scritture"; Gesù ripudia la violenza (26,52); tutti i popoli possono salvarsi.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

PER PREGARE A TAVOLA: O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Per Cristo, nostro Signore.

30 MARZO, Lunedì santo

LETTURE: Is 42,1-7; Giovanni 12,1-11

Gesù accetta lo "spreco" deplorato da Giuda: esso è l'espressione di una fede e di un amore profondo e non contrasta con la generosità verso i poveri, ma la completa. Una Chiesa con l'amore per i poveri e tanti servizi a loro favore, ma senza tempo da "perdere" per adorare e pregare Dio sarebbe come un corpo con efficienti braccia, ma senza cuore.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Il Signore e mia luce e mia salvezza!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, che prima della tua Passione

fosti accolto alla mensa di Lazzaro, Marta e Maria, vieni anche nella nostra casa e riempi i nostri cuori di un vivo e profondo amore per te. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

31 MARZO, Martedì santo

LETTURE: Is 49,1-6; Giovanni 13,21-33.36-38

Gesù è condannato perché si proclama Figlio di Dio; innocente è messo a morte. Pietro e Giuda, anche se con motivazioni diverse, lo tradiscono entrambi. Pietro e Giuda siamo ognuno di noi.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, che prima della tua Passione sei stato a mensa con i tuoi discepoli, benedici questa nostra famiglia radunata per il pasto comune, liberaci dal pericolo di ingannarci e tradirti. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

01 APRILE, Mercoledì santo

LETTURE: Is 50,4-9a; Matteo 26,14-25

La morte del Signore è il pieno compimento del progetto di salvezza che Dio ha fatto sull'umanità; non è una disgrazia, non è un incidente, ma una scelta libera del Padre e di Gesù Cristo. Quale grande amore!!

Versetto per la preghiera durante il giorno:

O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, venduto per trenta denari da Giuda, siedi alla nostra mensa, come facesti nell'ultima cena. Fa, o Signore, che nessuno di noi ti tradisca e che la nostra famiglia sia pronta a celebrare con fede la tua Pasqua. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TRIDUO PASQUALE

2 APRILE, Giovedì santo "CENA DEL SIGNORE"

Oggi si celebra il memoriale del grande dono che Gesù fa di se stesso col mistero del suo "corpo donato e sangue versato per noi e per tutti" durante l'ultima cena con i suoi apostoli. Egli si china a servire nel gesto della lavanda dei piedi *"perché anche noi facciamo come lui ha fatto"*. Solo appropriandoci in profondità di questo gesto potremo celebrare l'Eucarestia.

LETTURE: Is 61,1-3.6.8-9; Ap 1,5-8; Giovanni 13,1-15

La lavanda dei piedi è il simbolo della donazione totale che Cristo fa' della sua vita sulla croce e che si attualizza continuamente nell'Eucarestia.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Canterò per sempre l'amore del Signore!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, che nell'ultima cena ti mettesti a tavola con i tuoi discepoli, donaci la fame del pane eucaristico. Questa mensa di famiglia, per noi momento importante per condividere l'amore e la fede, ci aiuti a metterci ogni giorno al servizio gli uni degli altri. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

3 APRILE, Venerdì santo "PASSIONE DEL SIGNORE"

Oggi si celebra la Passione del nostro Signore Gesù Cristo. Questo però non è un giorno di lutto e la Chiesa oggi non fa un funerale! celebra invece la morte vittoriosa di Cristo, morte *"beata"* e *"gloriosa"*. Davanti alla Croce di Cristo non dobbiamo avere in primo luogo un atteggiamento di pietà per le sue sofferenze, ma di adorazione e di ringraziamento per il suo gesto che ci salva. Il sacrificio di Cristo, infatti, trasforma la croce da strumento di morte in **strumento di vita**. In questo giorno la Chiesa ci chiede di **digiunare** come segno esteriore di partecipazione interiore al sacrificio di Cristo.

LETTURE: Is 52,13-53,12; Eb 4,14-16; 5,7-9; Giovanni 18, 1-19, 42

Giovanni presenta la Passione di Cristo come il momento della grande esaltazione di Gesù: nella Croce risplende il potere regale di Cristo, Signore dell'universo.

Versetto per la preghiera durante il giorno:

Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito!

PER PREGARE A TAVOLA: Signore Gesù, che sei stato obbediente al Padre fino alla morte ed alla morte di Croce, noi ti adoriamo Crocifisso per la nostra salvezza. Ti ringraziamo per il tuo grande amore. Non ci hai amati per scherzo! Perdoni i nostri peccati e donaci di vivere nell'amore per te e per i fratelli. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.